

FONDAZIONE ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

CHIARIMENTI REGOLAMENTO E CAPITOLATO TECNICO

D=Domanda R= Risposta

D)Nella documentazione di gara non si evince il numero di CIG attribuito alla gara in oggetto. Si chiede di poterlo fornire per poter provvedere al pagamento all'autorità di Vigilanza dell'importo dovuto.

R) si rimanda al precedente chiarimento

D)Al punto 3.b) "oggetto dell'appalto" del regolamento di gara si indica che le quantità e i criteri di aggiudicazione sono riportati nel "capitolato tecnico" e nella "scheda di presentazione offerta economica", allegati al regolamento stesso e intitolati "Allegato A" ed "Allegato B". Nella documentazione pubblicata sul sito non vi sono però file aventi tali denominazioni. Si chiede di poterci fornire l'esatta denominazione dei file pubblicati.

R) Il capitolato tecnico è l'Allegato 1 e la scheda di offerta economica è l'Allegato 2

D)Nella documentazione amministrativa si cita più volte e, relativamente ad alcuni documenti richiesti, la dicitura "copia autenticata". Si chiede se per "copia autenticata" si intenda autenticata rilasciata da un Notaio o sia invece sufficiente produrre un'autodichiarazione.

R) E' sufficiente un'autodichiarazione con allegato documento d'identità.

D)Al punto 11.b.26) "Certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara" del regolamento di gara è chiesto che per "facilitare le operazioni di presentazione della documentazione richiesta, dovrà essere completato il modulo allegato al regolamento (Allegato 3)". Si rende noto che l'allegato 3 citato e allegato al regolamento è relativo alla presa visione dei luoghi. Si chiede di dare cortese chiarimento in merito a questo documento da presentare.

R) Il modulo da completare ed allegare è l'Allegato n.4

D)Al punto 3.c del Regolamento l'importo a base di gara è pari ad € 370.085,80 per un anno, mentre il modulo offerta (allegato 2) prevede:

€ 150.148,80 per servizi integrativi

€ 20.000,00 per accessori erogazioni gas medicinali

€ 198.857,80 per forniture gas medicinali liquidi, gassosi e gas vari

Si chiede se tali voci debbano essere da sommare per ottenere l'importo effettivo a base di gara.

R) Si rimanda al chiarimenti "regolamento ed scheda di offerta economica 2" e all'Allegato 2 definitivo

ISR.

FONDAZIONE ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

D)A pag. 2 CSA, lettera F dell'oggetto di gara, si chiede *la messa a disposizione di unità mobili di Emergenza* si chiede di poter fornire una specifica descrizione di tali unità e si chiede inoltre di fornire una quantità.

R) qualora dovessero presentarsi incidenti rilevanti che potrebbero inficiare il buon funzionamento della centrale aria compressa, necessiterà garantire una fonte alternativa di emergenza. Riguardo l'ossigeno si specifica che in atto l'ospedale è dotato di due fonti (serbatoio criogenico e rampe bombole) ed una terza fonte in prossimità dei quadri di riduzione del Blocco Operatorio, Terapia intensiva e Blocco Parto

D)A pag. 4 CSA, punto 3.3 si indica l'esigenza di messa a disposizione serbatoi mobili, ma dai sopralluoghi effettuati non si rileva la mancanza di tali apparecchiature e conseguentemente la mancanza di tali necessità. Si chiede cortese chiarimento in merito.

R) nel corso della fornitura si può avere la necessità di fornire ai reparti serbatoi mobili. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tale possibilità si potrebbe verificare in seguito a lavori di manutenzione straordinaria presso i reparti del nosocomio

D)A pag. 5 CSA, punto 3.3 si chiede certificazione PED per *la/le piazzola/e comprendente/i serbatoio/i e dispositivi di sicurezza e gasificazione* si chiede se, limitatamente alle piazzole, la richiesta di certificazione PED sia un refuso

R) si conferma che in merito alla piazzola il termine di certificazione PED è un refuso.

D)A pag. 5 CSA, punto 3.5 si quantifica economicamente l'importo per gli accessori per erogazione gas medicinali occorrenti (€ 20.000,00 anno). Si chiede di voler specificare tipologia, caratteristiche e quantità annue di tali accessori.

R) al fine di paragonare le offerte dei diversi fornitori, si elencano gli accessori acquistati nel corso dell'anno 2012:

- o Barra a muro in acciaio satinato, metri 0,5 (RAIL)
- o Contenitore di raccolta di circa 300 ml per regolatore di vuoto
- o Contenitore di raccolta di circa 500 ml per regolatore di vuoto
- o Flussometro 15 litri/min
- o Gruppo dado a portagomma, attacco ¼ per flussometro
- o Innesto UNI ossigeno
- Innesto AC4 AFNOR
- o Innesto AC4 AFNOR con portagomma
- o Innesto filettato per attacco flussometro UNI
- Innesto filettato per attacco riduttore vuoto AFNOR
- o Innesto O2 con portagomma AFNOR
- Innesto UNI aria compressa
- Innesto vuoto AA con portagomma AFNOR
- Innesto vuoto AA AFNOR
- Morsetto per barra a muro
- o Innesto UNI con portagomma vuoto
- o Regolatore del vuoto
- o Regolatore di vuoto completo di raccordi ed umidificatore
- o Riduttore da bombola doppio stadio
- o Riduttore di pressione doppio salto (per tutti i gas)
- o Sdoppiatore di prese UNI 9507 (O2) AFNOR



FONDAZIONE ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

- o Sdoppiatore di prese UNI 9507 AC4
- o Tubo PVC trecciato gas medicali bianco per O2 (al metro)
- o Tubo PVC tracciato gas medicali giallo per aria aspirata (vuoto)
- Tubo PVC tracciato gas medicali nero per AC
- o Umidificatore sterilizzabile da circa 200 ml
- o Umidificatore monouso (sterile) da circa 200 ml
- o Vasi aspirazione 500 ml

D)A pag. 6 CSA, punto 5.1 si precisa che l'allegato 2 riporta l'elenco dei beni oggetto di manutenzione; tale allegato corrisponde allo schema offerta, si chiede cortese chiarimento in merito.

R) Si tratta di un refuso

D)A pag. 10 CSA, punto 6.1, lettera D si fa riferimento ad un punto 2.10 dello stesso Capitolato; tale punto non risulta esistente, si chiedono cortesi indicazioni in merito.

R) Si tratta di un refuso

D)A pag. 9 CSA, punto 5.5 si fa riferimento ad un punto 2.8 dello stesso Capitolato; tale punto non risulta esistente, si chiedono cortesi indicazioni in merito.

R) Si tratta di un refuso

D)A pag. 13 CSA, punto 8 si fa riferimento ad un punto 2.9 dello stesso Capitolato; tale punto non risulta esistente, si chiedono cortesi indicazioni in merito.

R) Si tratta di un refuso

D)Allegato 2 – Modulo offerta: tra i servizi integrativi è presente la voce *prevenzione agenti* patogeni trasmessi dall'acqua. Tale necessità non si ravvisa in alcuna parte del CSA, pertanto si chiede cortese approfondimento di tale aspetto evidenziando necessità e le caratteristiche di quanto richiesto.

R) Si rimanda al precedente chiarimento

D)Allegato 2 – Modulo offerta: tra i servizi integrativi è presente la voce *Adeguamento centrale criogenica esistente*. Tale necessità non si ravvisa in alcuna parte del CSA, pertanto si chiede cortese approfondimento di tale aspetto evidenziando necessità e le caratteristiche di quanto richiesto. R) riguardo all'adeguamento della centrale criogenica esistente, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si evidenziano tali lavorazioni: marcature delle linee di distribuzione, sostituzioni delle rampe, serpentine e quadro di gestione

D)Allegato 2 – Modulo offerta: tra le confezioni dei gas medicinali da fornire viene descritta l'esigenza dei recipienti da 40 litri con **valvola riduttrice**, dal sopralluogo effettuato ci permettiamo di segnalare che le esigenze riscontrate e approfondite con i referenti di codesto Ente, sono di recipienti con valvola a volantino. Si chiede cortese rettifica in merito

R) si conferma che i recipienti di ossigeno da 40 litri, presenti in questo Ente, sono con valvola a volantino



FONDAZIONE ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

D)Art. 1 CSA: in tale articolo si elencano servizi che non sono poi descritti né se ne da evidenza nel prosieguo del capitolato ovvero:

- → Comma "b" [...] l'implementazione di un servizio di gestione dei gas medicinali sino ai punti di utilizzo [...] che consenta al servizio farmacia la loro tracciabilità in quanto farmaci
- → Comma "c" messa a disposizione, installazione, gestione [...] apparecchiature di produzione aria medicinale compressa e di trattamento dell'aria medicinale. Si sottolinea che nel capitolato (art. 6.4) si parla solo di adeguare aspetti eventualmente fuori norma
- → Comma "d" fornitura in comodato d'uso di [...] seconda fonte criogenica idonea a quanto disposto dalla norma ISO 7356-1. Si precisa che tale norma non risulta esistente, si chiede cortese chiarimento in merito.
- ightarrow Comma "f" [...] la messa a disposizione delle unità mobili di emergenza. Si chiedono maggiori dettagli in merito.

R)

- 1. Comma b: la tracciabilità dei gas medicali può essere soddisfatta dall'inserimento in bolla del lotto e della scadenza.
- 2. Comma c: si manifesta l'esigenza di questa Fondazione di avere un campionamento periodico dell'aria medicale.
- 3. Comma d: si corregge il refuso di stampa con la norma EN UNI ISO 7396-1
- 4. Comma f: si rimanda a quanto risposto per il punto di chiarimento pag.4 CSA punto 3.3

REGOLAMENTO - ART. 11.C da pag. 8

D)Nel punto "a" si chiede relazione che evidenzi "gestione e distribuzione dei gas all'interno della Fondazione", si chiede se trattasi di refuso in quanto tale servizio è richiesto nel punto "c" del medesimo articolo.

R) la richiesta di una relazione descrittiva è necessaria alla nostra Fondazione per stabilire la capacità tecnica/organizzativa della ditta concorrente

D)Nel punto "c" si chiede movimentazione delle bombole sino ai reparti richiedenti. Si chiede cortesemente di voler fornire eventuali indicazioni in merito al personale da prevedere per il servizio ed i relativi orari.

R) il servizio richiesto può essere svolto con cadenza settimanale, secondo le esigenze del Servizio di Farmacia

D)Sempre in riferimento al punto di cui sopra, si chiedono inoltre specifiche circa il sistema di tracciabilità dei recipienti all'interno della Federazione.

R) Si rimanda alla risposta del quesito Art.1 comma b.

is s

FONDAZIONE ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

D)In riferimento alla voce punto "i" pag. 9 Regolamento, si chiede quale sia la modalità di fornitura della centrale di produzione di aria medicinale (ovvero se sia da fornire ad esempio in comodato d'uso oppure in quale altra modalità)

R) riguardo alla produzione di aria medicale, la Fondazione non esprime vincoli in merito alla produzione. L'unica esigenza della stazione appaltante è quella di garantire la produzione del farmaco secondo le norme in vigore

D)Il punto "i" chiede di stilare un programma dei controlli analitici da effettuare sia in continuo che a carattere periodico. Tali richieste appaiono in contrapposizione l'una con l'altra. Si chiede cortese chiarimento in merito.

R) riguardo ai campionamenti si ribadisce che i controlli qualitativi (riconoscimento gas) siano da eseguire con carattere periodico.

D)Il punto "j" prevede un progetto esecutivo per l'adeguamento normativo delle centrali di erogazione primaria dei gas medicinali: a seguito del sopralluogo effettuato e dalle foto a nostre mani, tali centrali appaiono a norma. Si chiedono cortesi specifiche circa le attività da effettuarsi. R) si rimanda a quanto già riportato al punto o (a titolo esemplificativo e non esaustivo), fatte salve eventuali normative di nuova emanazione

D)In considerazione della richiesta di quotazione economica di cui a pag. 12 del CSA punto 7.1 (nello specifico i punti E-F-G) si chiede di poter avere una stima indicativa del periodo entro cui codesto Ente pianificherà la programmazione dei lavori sopra citati ovvero entro quanto tempo, a decorrere dall'aggiudicazione, potrebbero essere commissionati.

R) poiché i lavori richiesti al punto 7.1 potrebbero essere a discrezione del Fornitore, e poiché la validità della gara è di anni 1, eventuali lavori dovranno essere svolti entro i primi 2 mesi dall'aggiudicazione, fermo restando eventuali problematiche tecniche riconosciute dal Servizio Tecnico della Fondazione.

Distinti saluti.

Il R.U.P. Dott.ssa Antonella La Barbera